

CITTA' DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

°°°°°°°°°°°°°°°

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026/2028

Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2026-2028** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2026-2028** è, stabilito ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 267/2000 al **31 dicembre 2025**, ma con il decreto emanato dal Ministro dell'interno del 24 Dicembre 2024 (G.U. n. 302 del 31.12.2025) è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 da parte degli enti locali al **28 Febbraio 2026**;

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **Nota Integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo Ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa Amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, le previsioni relative al triennio **2026-2028** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **Entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 754.263,23**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 760.000,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2026**	**2027**	**2028**
	€ 760.000,00	**€ 760.000,00**	**€ 760.000,00**
Considerazioni	Le previsioni devono tenere conto degli effetti della sentenza n. 209/2022 della Corte costituzionale, che ha riscritto la disciplina IMU per l'abitazione principale. Il Supremo Organo, infatti, dopo aver rilevato il contrasto della legislazione vigente con gli art. 3, 31 e 53 della Costituzione, ha dichiarato l'illegittimità di tutte le norme IMU sull'abitazione principale, "*riscrivendole*" in maniera costituzionalmente orientata, sottolineando che il		

	riferimento al nucleo familiare non può essere considerato rilevante ai fini dell'esenzione. Pertanto, anche i coniugi non legalmente separati, con residenze diverse nello stesso comune o in comuni diversi, devono poter usufruire dell'agevolazione in entrambe le abitazioni, a condizione che dimostrino che si tratta di una residenza effettiva.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (Riscossioni in conto competenza)	**€ 820.291,56**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 1.145.545,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2026**	**2027**	**2028**
	€ 1.145.545,00	**€ 1.145.545,00**	**€ 1.145.545,00**
Considerazioni	Fino all'approvazione delle tariffe per il 2026, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con dei costi complessivi aggiornati al 2025-2027, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2022-2025 nella sua versione rivista nel 2023, per gli anni 2024, 2025 e 2026. Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento. Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche. La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "*Integrati*", "*Minimi*" e "*Aggiuntivi*", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica. Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento. Sono definiti impianti "*minimi*", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "*aggiuntivi*" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza. È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti. La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "*minimi*", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione). È sempre penalizzato il conferimento in discarica.		

	I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "*Stato di assicurazione*" diverso dall'Italia. Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'ultimo esercizio precedente	**€ 449.620,10**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 430.000,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2026**	**2027**	**2028**
	€ 450.000,00	**€ 450.000,00**	**€ 450.000,00**
Considerazioni	Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.		

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021).	**€ 26.618,10**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 45.600,00**		
Gettito previsto nel triennio	**2026**	**2027**	**2028**
	€ 45.000,00	**€ 45.000,00**	**€ 45.000,00**
Considerazioni	I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta		

	comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Nel triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Le due predette quote che compongono il FSC, per l'anno 2025, sono riportate nel prospetto FSC 2025 pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale, al rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale). Riassumiamo la situazione per il quadriennio 2025/2028:

ANNO	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%
2028	10%	90%

Le due quote del FSC sono state quantificate, per l'anno 2026 (e con lo stesso criterio per gli anni 2027 e 2028), in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le spettanze del 2025 nel seguente modo: (quota risorse storiche 2025) x 20/25 = quota risorse storiche 2026; (quota differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025) x 80/75 = quota differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2026. Le quote vincolate del predetto fondo sono state riallocate nel nuovo fondo previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	€ 676.929,00	**€ 685.577,00**	**€ 694.225,00**

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

1. quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
2. quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
3. quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna.

Nella quantificazione del FSC si è tenuto conto anche del venir meno delle risorse stanziate dal comma 754 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), nella misura di 56 milioni di euro, per il solo 2025, utilizzate per specifiche esigenze di correzione del riparto del FSC ed in particolare per attenuare l'impatto della crescita della quota perequativa del medesimo fondo. Altro aspetto tenuto in considerazione è l'incremento delle risorse destinate a

specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC, previsto dalla lettera d-quater) del comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che stanzia 560 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 672 milioni di euro per il 2026, 728 milioni di euro per il 2027 e 784 milioni di euro per il 2028.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	606.847,19	1.075.266,70	500.604,24	120.000,00			-76,028 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.419,35	66.691,08	63.710,16	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.540.906,23	2.786.701,26	1.867.720,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.028.247,61	3.153.340,62	3.144.313,17	3.123.974,00	3.132.622,00	3.141.270,00	-0,646 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	417.577,07	554.899,28	696.986,88	385.242,22	436.753,98	437.571,98	-44,727 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	417.101,00	545.207,31	633.683,78	643.166,72	643.166,72	643.166,72	1,496 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.314.637,01	2.040.021,66	9.290.611,56	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30	-32,486 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	994.760,62	966.508,07	2.246.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	-1,112 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**13.350.496,08**	**11.188.635,98**	**20.053.972,79**	**14.376.157,73**	**16.526.338,92**	**13.907.048,37**	**-28,312 %**

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.327.894,92	2.447.187,55	2.472.860,55	2.447.045,00	2.447.045,00	2.447.045,00	-1,043 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	700.352,69	706.153,07	671.452,62	676.929,00	685.577,00	694.225,00	0,815 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**3.028.247,61**	**3.153.340,62**	**3.144.313,17**	**3.123.974,00**	**3.132.622,00**	**3.141.270,00**	**-0,646 %**

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	417.577,07	552.899,28	691.986,88	370.242,22	421.753,98	422.571,98	-46,495 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	2.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	200,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**417.577,07**	**554.899,28**	**696.986,88**	**385.242,22**	**436.753,98**	**437.571,98**	**-44,727 %**

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	328.352,21	327.850,55	395.399,94	383.700,00	383.700,00	383.700,00	-2,959 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.608,02	15.423,15	11.316,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00	-0,141 %
Interessi attivi	1.717,12	4.668,14	5.636,51	700,00	700,00	700,00	-87,580 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	73.423,65	197.265,47	221.331,33	247.466,72	247.466,72	247.466,72	11,808 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**417.101,00**	**545.207,31**	**633.683,78**	**643.166,72**	**643.166,72**	**643.166,72**	**1,496 %**

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	5.152.968,79	1.767.921,41	8.775.611,56	5.717.432,42	7.927.453,85	5.298.697,30	-34,848 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.200,00	132.201,42	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	154.468,22	139.898,83	395.000,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00	10,126 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**5.314.637,01**	**2.040.021,66**	**9.290.611,56**	**6.272.432,42**	**8.482.453,85**	**5.853.697,30**	**-32,486 %**

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	**0,00**	**0,00**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**0,000 %**

Le entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	982.666,22	963.698,87	2.052.590,00	2.027.590,00	2.027.590,00	2.027.590,00	-1,217 %
Entrate per conto terzi	12.094,40	2.809,20	194.200,00	194.200,00	194.200,00	194.200,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**994.760,62**	**966.508,07**	**2.246.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**-1,112 %**

1.2. Le Spese

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per titolo, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.680.747,38	4.073.178,93	4.613.974,40	4.123.750,38	4.181.410,84	4.187.756,50	-10,624 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.374.346,80	3.378.255,95	11.479.016,79	6.341.432,42	8.430.953,85	5.802.197,30	-44,756 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.104,40	115.201,02	104.639,23	79.632,56	82.631,86	85.752,20	-23,897 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	994.760,62	966.508,07	2.246.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	-1,112 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.164.959,20**	**8.533.143,97**	**20.053.972,79**	**14.376.157,73**	**16.526.338,92**	**13.907.048,37**	**-28,312 %**

Per quanto riguarda le **Spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e dei obiettivi indicati nel DUP 2026-2028.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	676.536,50	891.456,39	1.007.541,43	943.483,88	943.483,88	943.483,88	-6,357 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	53.329,13	70.915,76	75.530,85	75.023,72	75.023,72	75.023,72	-0,671 %
Acquisto di beni e servizi	2.660.813,57	2.710.976,38	2.884.644,17	2.434.239,28	2.433.724,50	2.436.724,50	-15,613 %
Trasferimenti correnti	170.483,40	189.267,13	261.004,36	293.565,24	338.423,27	344.186,88	12,475 %
Interessi passivi	47.551,34	41.539,62	38.953,23	37.171,52	34.172,22	31.051,88	-4,573 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.126,34	21.343,28	21.816,92	14.060,00	14.060,00	14.060,00	-35,554 %
Altre spese correnti	60.907,10	147.680,37	324.483,44	326.206,74	342.523,25	343.225,64	0,531 %
TOTALE SPESE CORRENTI	**3.680.747,38**	**4.073.178,93**	**4.613.974,40**	**4.123.750,38**	**4.181.410,84**	**4.187.756,50**	**-10,624 %**

Con riferimento invece alle spese in conto capitale si è tenuto principalmente conto del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, nonché della programmazione contenuta nel DUP 2026-2028.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.374.346,80	3.118.612,75	11.296.247,58	6.192.798,57	8.375.800,00	5.747.043,45	-45,178 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	55.153,85	55.153,85	55.153,85	55.153,85	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	259.643,20	127.615,36	93.480,00	0,00	0,00	-26,748 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	**4.374.346,80**	**3.378.255,95**	**11.479.016,79**	**6.341.432,42**	**8.430.953,85**	**5.802.197,30**	**-44,756 %**

Altre spese contenute nel Bilancio di Previsione 2026-2028:

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	115.104,40	115.201,02	104.639,23	79.632,56	82.631,86	85.752,20	-23,897 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	**115.104,40**	**115.201,02**	**104.639,23**	**79.632,56**	**82.631,86**	**85.752,20**	**-23,897 %**

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**0,00**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**1.609.552,37**	**0,000 %**

Le spese per conto terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	982.666,22	963.698,87	2.052.590,00	2.027.590,00	2.027.590,00	2.027.590,00	-1,217 %
Uscite per conto terzi	12.094,40	2.809,20	194.200,00	194.200,00	194.200,00	194.200,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**994.760,62**	**966.508,07**	**2.246.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**2.221.790,00**	**-1,112 %**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per quanto concerne la valorizzazione del *fondo crediti di dubbia esigibilità*, i relativi stanziamenti sono stati determinati nel rispetto del principio di *prudenza* e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "*Fondi e accantonamenti*" il programma "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. Principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO ICI E IMU	2026	70.000,00	5.285,00	5.285,00	A
		2027	70.000,00	5.285,00	5.285,00	
		2028	70.000,00	5.285,00	5.285,00	
1.01.01.53.000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.000	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTO TARES -TARI	2026	20.000,00	0,00	0,00	A
		2027	20.000,00	0,00	0,00	
		2028	20.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - TARI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)	2026	1.145.545,00	197.950,18	197.950,18	A
		2027	1.145.545,00	197.950,18	197.950,18	

		2028	1.145.545,00	197.950,18	197.950,18	
1.01.01.61.000	TARES - GETTITO PER COPERTURA SERVIZIO RIFIUTI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.000	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2026	10.000,00	944,00	944,00	A
		2027	10.000,00	944,00	944,00	
		2028	10.000,00	944,00	944,00	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2026	2.000,00	0,00	0,00	A
		2027	2.000,00	0,00	0,00	
		2028	2.000,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	CANONE UNICO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2026	45.000,00	391,50	391,50	A
		2027	45.000,00	391,50	391,50	
		2028	45.000,00	391,50	391,50	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		**2026**	**1.292.545,00**	**204.570,68**	**204.570,68**	
		2027	**1.292.545,00**	**204.570,68**	**204.570,68**	
		2028	**1.292.545,00**	**204.570,68**	**204.570,68**	

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:
"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	STANZ.NTO FONDO DI RISERVA	% Applicata
2026	€ 4.123.750,38	€ 12.371,25	€ 82.475,00	€ 22.000,00	0,5335%
2027	€ 4.181.410,84	€ 12.544,23	€ 83.628,22	€ 22.000,00	0,5261%
2028	€ 4.187.756,50	€ 12.563,27	€ 83.755,12	€ 22.000,00	0,5253%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 100.000,00 pari allo 0,35% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di Giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "***Fondo di garanzia debiti***

commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli Enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata non è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti ulteriori **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 4.342,17	€ 4.342,17	€ 4.342,17
Fondo rinnovi contrattuali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo contributo alla finanza pubblica	€ 17.657,00	€ 17.657,00	€ 17.657,00
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025**	**2.784.461,86**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025**	**1.931.430,79**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	8.907.612,67
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	10.484.086,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,50
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026**	**3.139.419,00**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	0,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 (2)**	**3.139.419,00**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	1.157.454,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	227.822,76
Fondo di garanzia debiti commerciali (5)	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica (5)	8.828,00
Altri accantonamenti (5)	41.303,67
B) Totale parte accantonata	**1.435.409,11**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	130.081,35
Vincoli derivanti da trasferimenti	32.102,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	70.944,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	120.000,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**353.127,52**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**153.300,32**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.197.582,05**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

Il bilancio di previsione 2026-2028 prevede l'utilizzo delle quote vincolate formalmente attribuite dall'Ente per € 120.000,00 del risultato di amministrazione, si precisa che il vincolo in esame risulta attribuito in sede di approvazione del Rendiconto di gestione 2024.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2026-2028 sono previsti investimenti così suddivisi:

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI IN AREA URBANA	€ 800.000,00	POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – ASSE IV – AZIONE 4.4
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE DEL PALAZZO BARONALE	€ 1.000.000,00	FESR 2014/2020 PIANO OPERATIVO CULTURA E TURISMP (FSC)
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA VIA R. ELENA	€ 3.000.000,00	FONDI PNRR-M2-C3
RIQUALIFICAZIONE E PARIALE RICONVERSIONE DI UNA AREA SPORTIVA ANNESSA AD UN EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DEL BOSCO	€ 365.000,00	PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021/2027 - OBIETTIVO SPECIFICO RSO 4.2
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE STRADALE LUNGO LA S.P. 361 COLLEPASSO-MAGLIE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA	€ 250.000,00	FONDI DI BILANCIO COMUNALE E FINANZIAMENTO PROVINCIA DI LECCE
VALORIZZAZIONE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DELLA SANTISSIMA TRINITA', DETTA ANCHE DELLO SPIRITO SANTO	€ 360.000,00	FONDI REGIONALI – AVANZO VINCOLATO E FONDI DI BILANCIO
TOTALE	**€ 5.775.000,00**	

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2027

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
RIQUALIFICAZIONE DEL II LOTTO DI ALLOGGI DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA GIOVANNI PASCOLI 52	€ 1.150.000,00	PROGRAMMA REGIONALE SICURO, VERDE E SOCIALE – PNRR
POTENZIAMENTO RETE PLUVIALE	€ 400.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PRINCIPALE E PERIFERICA	€ 900.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA VIA R. ELENA	€ 300.000,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA VIA DEL BOSCO	€ 300.000,00	FONDI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
MIGLIORAMENTO INFRASTRUTTURE SUPPORTO ALLA FUNZIONE TURISTICA NEL CENTRO STORICO	€ 997.000,00	PATTO PER LA PUGLIA – PO FESR 2014/2020 E FONDI COMUNALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 1° LOTTO FUNZIONALE	€ 1.530.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 2° LOTTO FUNZIONALE	€ 670.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 3° LOTTO FUNZIONALE	€ 475.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 4° LOTTO FUNZIONALE	€ 640.000,00	FONDI REGIONALI
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI – 5° LOTTO FUNZIONALE	€ 560.000,00	FONDI REGIONALI
TOTALE	**€ 7.922.000,00**	

OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2028

DESCRIZIONE	IMPORTO	TIPO DI FINANZIAMENTO
AMPLIAMENTO RETE IDRICA	€ 258.228,45	REGIONE (ATO) PUT 2010/2018
INTERVENTI PER MITIGAZIONE PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA PERIFERIA URBANA	€ 2.608.832,00	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO
COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE	€ 2.376.483,00	FONDI REGIONALI
TOTALE	**€ 5.243.543,45**	

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono attualmente presenti investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti, la cui copertura è costituita da entrate già accertate.

Si precisa che è in corso la verifica dei residui attivi e passivi presunti finalizzata al riaccertamento ordinario degli stessi, tale operazione potrebbe determinare la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Si tratta di vari lavori iniziati in esercizi precedenti, ma non ancora conclusi alla data del 31/12/2025 a causa principalmente di ritardi nell'esecuzione dei lavori.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata".

Il Comune di Collepasso non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'Ente non dispone di enti ed organismi strumentali.

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

C.F.	DENOMINAZIONE	ANNO DI COSTITUZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Attività svolta
04819950751	**GAL Porta a Levante**	**2016**	0,50%	Sostegno allo sviluppo locale– Gruppo di Azione Locale nell'ambito del Programma LEADER

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA 2026	COMP. 2026	COMP. 2027	COMP. 2028	SPESE	CASSA 2026	COMP. 2026	COMP. 2027	COMP. 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.238.539,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione		120.000,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione** (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.463.152,36	3.123.974,00	3.132.622,00	3.141.270,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	5.126.576,28	4.123.750,38	4.181.410,84	4.187.756,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	452.500,27	385.242,22	436.753,98	437.571,98					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	717.270,39	643.166,72	643.166,72	643.166,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.596.088,56	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	10.627.658,60	6.341.432,42	8.430.953,85	5.802.197,30
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	15.229.011,58	10.424.815,36	12.694.996,55	10.075.706,00	**Totale spese finali ……**	15.754.234,88	10.465.182,80	12.612.364,69	9.989.953,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.408,05	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	79.632,56	79.632,56	82.631,86	85.752,20
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37	1.609.552,37
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.256.327,63	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.276.872,22	2.221.790,00	2.221.790,00	2.221.790,00
Totale titoli	19.107.299,63	14.256.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37	**Totale titoli**	19.720.292,03	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.345.839,29	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	19.720.292,03	14.376.157,73	16.526.338,92	13.907.048,37
Fondo di cassa finale presunto	1.625.547,26								

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.152.382,94	4.212.542,70	4.222.008,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.500,00	51.500,00	51.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.123.750,38	4.181.410,84	4.187.756,50
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		*204.570,68*	*204.570,68*	*204.570,68*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79.632,56	82.631,86	85.752,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente [3]		**500,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)	120.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.272.432,42	8.482.453,85	5.853.697,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.500,00	51.500,00	51.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.341.432,42	8.430.953,85	5.802.197,30
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		**-500,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [5]	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)	0,00	0,00	0,00

di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni attività finanziaria		**0,00**	**0,00**	**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]				
Equilibrio di parte corrente (O)		500,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**500,00**	**0,00**	**0,00**

Collepasso, lì 6/02/2026

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Enea Forte